



ENOTECA DISTILLATI VINI PREGIATI BEVANDE

**IN OMAGGIO
1 BOTTIGLIA DI VINO**

Chardonnay Villa Diana
Presentando questo **COUPON!**
Con una spesa minima di 25 euro
Promozione valida fino al
23 maggio 2017
(non cumulabile)

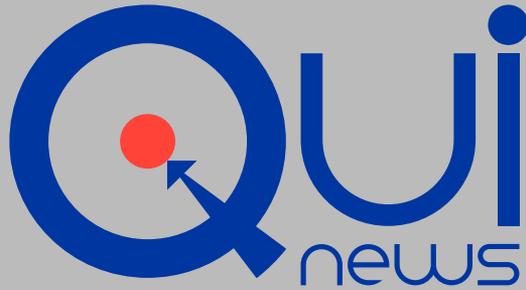


Via Farense, 81 - Passo Corese (RI) INFO: 0765 487051

www.dorazioenzosas.com

IL NUOVO **FREE PRESS** DI ZONA

- CAPENA
- FARA IN SABINA
- FIANO ROMANO
- POGGIO MIRTETO



Quindicinale di Informazione n. 4 - I uscita Maggio 2017

www.quinews24.it



PER LA TUA PUBBLICITÀ 328.09.97.223

ESCLUSIVA Intervista a Patrizia Spuri

Atleta di livello, prima donna a scendere sotto i 52 secondi nei 400 metri e capace di correre col tempo di 1'59"96 gli 800 metri. Patrizia Spuri si racconta in esclusiva sulle pagine di Qui news ripercorrendo i primi passi della sua carriera fino all'approdo alle Olimpiadi di Atlanta nel 1996. Lo sport come stile di vita, un modo per crescere dal punto di vista umano e professionale. Le prime scarpe da corsa e quella campestre tra Passo Corese e Montelibretti che segna il suo destino. Il rapporto con il maestro Andrea Milardi, gli allenamenti con Roberto Bonomi e l'ingresso nel Gruppo Sportivo Forestale. Nel 2000 poi l'incontro con Fabrizio Donato, marito e atleta dal quale ha avuto due figlie. L'addio senza rimpianti al mondo dell'atletica e infine il ricordo della sua terra dove ogni tanto torna per il fine settimana riconoscendo volti e strade di quella realtà che ha scandito la sua gioventù.

pag. 12



FIANO ROMANO

pag. 2



**Protesta lavoratori,
si mobilitano i COBAS**

FARA SABINA

pag. 4



**Amazon incontra
le imprese locali**

CAPENA

pag. 6



**Speciale Elezioni
Interviste a Barbetti e Saverino**

MONTOPOLI

pag. 8



**La storia di Alessandra,
mamma che lotta per i suoi figli**

BelleSere

il piacere di piacersi

www.bellessereestetica.it

ESTETICA SOLARIUM SNELLIMENTO

Via XXIV Maggio, 121 PASSO CORESE (RI)
Tel. 0765.48.62.06 CHIUSO IL MARTEDÌ
info@bellessereestetica.it Bellessere

sol 10 min.
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO HAI DIRITTO
A 10 min. di SOLARIUM - Valido fino al 31 Luglio 2017

CAOS LAVORATORI - COBAS: "APRIREMO CONTENZIOSO"

FIANO ROMANO - Buste paga sgonfiate, ferie e straordinari non riconosciuti e cooperative che vanno e che vengono. È questa la situazione che stanno vivendo circa 230 operai della 2ERRE e PAC 2000A Conad di Fiano Romano che il 14 e il 15 aprile 2017 hanno scioperato per rivendicare i propri diritti: *La situazione è tesa* - racconta a Qui News Domenico Teramo, membro dell'Esecutivo Nazionale dei Cobas - *il consorzio che gestiva il lavoro tramite la cooperativa 2ERRE ha disdetto il contratto con decorrenza 30 aprile. Avevamo chiesto che i lavoratori potessero essere assunti direttamente dalla PAC 2000A, ma passare per le cooperative significa poter pagare di meno le risorse. Ora è stato concesso l'appalto ad un'altra srl che a sua volta ha subappaltato ad una cooperativa e il 29 aprile i lavoratori hanno firmato i nuovi contratti. Tutto ciò nonostante la normativa europea garantisca il mantenimento del posto di lavoro senza ulteriori sottoscrizioni.*

Probabilmente - spiega Teramo - *la speranza era quella che molti rinunciassero a firmare il nuovo contratto che di fatto riporta le stesse condizioni già denunciate, ma così non è stato. Basti pensare che fuori dalla sede c'erano già persone disoccupate pronte a subentrare.* PAC 2000A è un consorzio in crescita e questo è dimostrato sia dagli utili di bilancio sia in termini di punti vendita su territorio, eppure i lavoratori rivendicano degli aspetti soprattutto legati alle proprie retribuzioni: tredicesima e quattordicesima calcolate sulle ore effettive lavorate, escludendo quindi dal conteggio le malattie e le ferie;



Domenico Teramo (COBAS)

straordinari pagati in maniera forfettaria a "rimborso spese", eludendo tasse e contributi, dimezzando così il costo della spesa per lavoratore. In più, l'alternanza delle cooperative che spesso cambiano nel giro di pochi anni, pone il lavoratore su una posizione delicata come precisa Teramo - *Oltre che a subire un ulteriore stress psicologico dato da un indice di produttività individuale, il soggetto è quasi costretto ad accettare determinate condizioni e firmare "nuovi" contratti per non perdere il lavoro. Purtroppo questo è un modello organizzativo della logistica, tipico di tutti i magazzini.*

Intanto i lavoratori sono tornati al loro posto, in attesa di buone notizie - *Chiederemo un confronto con la nuova cooperativa e con Pac2000A* - afferma Teramo - *perché non è possibile che si protragga una situazione del genere. In ogni caso, apriremo un contenzioso per quello che è stato.*

Simone Ippoliti



INFO - PUBBLICITÀ
e SEGNALAZIONI

Cell. 328 09 97 223
quinews2017@gmail.com

Notizia in breve...

FIANO ROMANO - Novità interessante per i cittadini di Fiano Romano. Dal 1° maggio 2017 infatti - come si legge dal sito del Comune - il centro di raccolta per i rifiuti ha ampliato i suoi orari di apertura: Lunedì e Venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16, Martedì-Mercoledì-Giovedì e Sabato dalle 12 alle 16 e inoltre la domenica dalle 8 alle 14. I cittadini possono direttamente conferire i rifiuti che, per tipologia e/o dimensioni, non possono essere deposti nei normali contenitori e/o sacchetti per il servizio porta a porta. Per tutte le info visitare il sito www.comune.fianoromano.rm.it

D'AMICO SUPER A IMOLA

FIANO ROMANO - Tornato da Sepang per il Lamborghini Super Asia, il pilota di Fiano Romano Antonio D'Amico si è imposto in gara-1 sfiorando il podio e il successo anche nella seconda gara. A bordo della Lamborghini Huracan Super GT Cup in coppia con Cazzaniga, Antonio si è detto soddisfatto della sua prova - *Guidare la Lamborghini è stato veramente divertente. Un weekend più che positivo che ci dà la giusta carica per affrontare nel migliore dei modi la stagione. Siamo solamente al primo round e il campionato è lungo, ma è stato bello iniziare con una vittoria e da leader* - come riporta il sito www.minardi.it. Ora testa al prossimo ap-

puntamento *Antonio* - commenta il suo manager Giovanni Minardi - *è stato uno dei protagonisti assoluti di Imola con la vittoria netta in gara-1 e una prestazione eccezionale in gara-2 marcando anche il giro più veloce. Senza il drive-through nello stint di Cazzaniga avrebbero potuto firmare una fantastica doppietta. Salutiamo Imola e ci prepariamo per Misano in vetta alla classifica.*



Il podio di Imola (foto minardi.it)

Notizia in breve...

FIANO ROMANO - La mattina del 23 aprile si è svolta una cerimonia pubblica nel cimitero in occasione della conclusione dei lavori per il suo ampliamento. Un momento importante per la comunità e per le tutte autorità civili e religiose intervenute. Il sindaco Ferilli ha ringraziato i presenti: dall'assessore ai Lavori Pubblici Nicola Santarelli al parroco Don Paolo Maria Quatrini, ma anche tutti i tecnici e operai che hanno dato il loro contributo per la realizzazione dei lavori.

Notizia in breve...

FIANO ROMANO - L'Associazione Sportiva Ciclistica MTB Ruote Grasse ha lanciato una petizione online per ripristinare appieno uno dei tesori del nostro territorio: la Riserva Tevere Farfa. Firma anche tu utilizzando il QR Code o cercando la petizione su change.org.



VIKINGS PUB

Pizzeria - Paninoteca - Birreria - Bisteccheria

Sempre aperti dalle ore 17:00 alle 02:00 - 7 giorni su 7

Seguici su Mosfell Pub

Via Antonio Gramsci, snc - Passo Corese - Info: Tel. 0765 48 81 43 - Mosfellpub.it



MOSFELL



Store *Capena*



Cucine: moderne, classiche e contemporanee. Scopri il tuo stile

ACQUISTANDO UNA CUCINA
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
TI OFFRIAMO:

LAVASTOVIGLIE AD € 1

**TOP IN OKITE AL COSTO DI UN LAMINATO
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO**



Ci trovi in:

Via Tiberina, 34/I - 00060 Capena RM

Telefono: +39 06 90 37 54 68

ORARI APERTURA:

10:00 - 13:00 / 16:00 - 19:30

Sito Internet: capena.stosastore.com/it

Seguici su Facebook: STOSA Store Capena

AMAZON, OPPORTUNITA' PER LE AZIENDE

PASSO CORESE - Lo scorso 27 aprile, presso l'Istituto Aldo Moro, si è svolto l'incontro tra Amazon e le imprese del territorio.

È stato un successo – così ha commentato il Sindaco Davide Basilicata sul sito istituzionale e sulla sua pagina Facebook. Anche dal mondo dell'imprenditoria arrivano commenti positivi: è Carlo Marcatelli della Format srl a parlarci delle sue impressioni e di quelle degli altri che, come lui, hanno partecipato all'evento organizzato per spiegare alle aziende regole

siano i servizi ed i prodotti al momento richiesti.

Il primo step che le aziende locali dovranno compiere sarà quello di inviare una loro presentazione via e-mail; seguirà uno screening da parte di Amazon che valuterà l'idoneità delle imprese che, se considerate potenziali partner commerciali, saranno contattate ed invitate ad iscriversi ad uno specifico portale. Così dunque si entra a pieno titolo nell'elenco dei fornitori. Le istruzioni sono state chiare: la parola d'ordine è velocità. La multinazionale di Seattle si

che regolano il rapporto tra imprese locali e Amazon: ad esempio, è fondamentale disporre di un ordine ufficiale per procedere alla fornitura di beni e servizi. In questo senso i manager Amazon hanno invitato i presenti, una volta entrati nell'elenco fornitori, a non evadere richieste via telefono o mail, ma ad attendere sempre regolare disposizione formale, onde evitare mancati pagamenti. Arrivato l'ordine ufficiale le aziende possono erogare merce o servizi richiesti e seguiranno fattura e pagamento a 60 giorni.

Queste a grandi linee le informazioni utili per chi vorrà collaborare con il mondo Amazon.

La speranza è come sempre che il nostro territorio possa trarre il meglio dal cambiamento che sta per arrivare, senza esserne fagocitato.

La Redazione



Capannone Amazon - Passo Corese

e modalità di collaborazione con il colosso americano del commercio online.

La sala era gremita di imprenditori provenienti sia dal Comune di Fara Sabina che dalle zone limitrofe. Presenti all'incontro, oltre ai rappresentanti delle Istituzioni locali nelle persone del Sindaco Basilicata, del suo vice Roberta Cuneo e della squadra degli assessori al completo, c'erano diversi manager con ruoli di primo piano in Amazon Italia e Europa.

È stato Tareq Rajjal, general manager della logistica Amazon per l'Italia, a spiegare il funzionamento delle procedure di candidatura e quali

distingue per l'offerta di consegne tempestive, la celerità deve essere quindi una prerogativa anche dei collaboratori commerciali. Richiedere servizi veloci significa inoltre, doversi affidare ad un ampio ventaglio di imprese anche per l'erogazione del medesimo servizio, in modo tale che in caso l'azienda "A" per qualsiasi motivo non fosse in grado di soddisfare la domanda di un prodotto subentrerebbe l'azienda "B".

La necessità di essere rapidi si traduce quindi in nessun vincolo con fornitori unici.

Le spiegazioni sono state molto dettagliate anche in relazione alle disposizioni

Notizia in breve...

FARA SABINA - La Giunta comunale, guidata dal Sindaco Basilicata, penserebbe - come riportato nei giorni scorsi dal Messaggero di Rieti - ad una procedura di riequilibrio finanziario per far fronte ad un disavanzo da 5 milioni di euro. Una volta approvata in Giunta, la delibera passerebbe al vaglio del Consiglio comunale per poi essere eventualmente trasmessa al Ministero degli Interni. In attesa dei prossimi sviluppi, Qui News si occuperà della situazione informando i lettori sul proprio sito www.quinews24.it e sui prossimi numeri cartacei.

MONTELIBRETTI È DI NUOVO PRIMAVERA



Torna la festa della Primavera, evento di rievocazione storica rinascimentale, appuntamento tradizionale e folcloristico che dal 1974 ha animato e colorato le vie del paese fino al 2012, anno in cui si è svolta l'ultima edizione dei festeggiamenti. Mancavano le forze materiali per andare avanti – così racconta a Qui News Mauro Giuliani, Presidente dell'Associazione culturale Festa della Primavera 1974, realtà associativa nata proprio allo scopo di far rinascere lo storico evento.

Se l'edizione di quest'anno si farà – commenta il Sindaco Branciani – il merito va soprattutto ai volontari, ai ragazzi delle contrade che hanno costituito questa nuova associazione. La nostra amministrazione li ha sostenuti, ma il più grande plauso va a loro per essersi impegnati a far rivivere una festa legata alla nostra identità culturale che si basa su una rivalità goliardica, improntata sui valori dell'amicizia all'interno della comunità. L'edizione 2017 si celebrerà a partire da lunedì 26 giugno fino a domenica 2 luglio. I primi quattro giorni si giocherà il torneo di calciotto tra contrade, il venerdì la classica staffetta e dal sabato la festa animerà i vicoli del centro storico. Tutti pronti poi per l'appuntamento domenicale con il famoso palio degli anelli che si svolgerà in orario pomeridiano, mentre la mattina si aprirà con il mercatino di artigianato e prodotti tipici.

LA GELATERIA *del viale*

Il gelato senza pensieri

FIANO ROMANO - Via Pietro Nenni, 2c - Tel. 0765 689337

GIORDANO BONAVENTURA - DA PASSO CORESE A TIRANA

Il racconto di un giovane manager partito dalla Sabina

PASSO CORESE - Giordano Bonaventura, classe 1988, è cresciuto in via XXIV Maggio, dove il padre e lo zio hanno gestito per anni una storica attività di famiglia. Tutti lo conoscono in paese, ma forse in pochi sanno che fresco di laurea in economia e commercio, a soli 23 anni, ha preso armi e bagagli ed è partito, accettando una sfida lavorativa che lo ha portato a Tirana.

Terminati gli studi voleva aprire un'agenzia per il lavoro, ma arriva la proposta di un parente: Giordano ha l'opportunità di occuparsi di un'azienda in Albania. *Da quel momento - racconta il ragazzo - i miei orizzonti si sono spostati. Per circa tre anni ho fatto avanti e indietro, giravo anche l'Italia in cerca di*

clienti. Poi mi sono definitivamente trasferito.

Così il coresino diventa manager di un'azienda che offre servizi alle imprese. *Principalmente - spiega - offriamo servizi telefonici di helpdesk, ma anche pubblicitari, lavoriamo nel settore dell'innovazione e ci occupiamo di internazionalizzazione delle imprese.*

Giordano conosce gli ostacoli che affrontano gli imprenditori nel nostro territorio: aveva avviato un'attività con un socio, proprio a Passo Corese. *In particolare - spiega con rammarico - ciò che mi ha colpito è stata la scorrettezza degli organi di controllo e la lentezza della burocrazia. Purtroppo in Italia non avrei potuto realizzare tutto quello che sto facendo qui, per questo al momento non è mia intenzione tornare, anche se adoro il mio Paese non vedo possibilità.*

A neanche 30 anni il nostro concittadino si occupa della gestione di un'azienda che lavora per multinazionali di indubbio livello come BMW, Mercedes e Coca-Cola. Quando ha iniziato, poco più che ventenne, è stato affiancato da altri soci, ma da subito si è distinto per idee e capacità. Oggi gestisce da

solo il rapporto con partner di altissimo profilo.

Ci teniamo ad un commento sul mondo del lavoro in Albania, in tanti si domandano come funzioni e se davvero le imprese che si spostano lì dall'Italia abbiano come unico obiettivo quello di chiudere gli stabilimenti nel nostro Paese. *Ci sono miti da sfatare, i lavoratori qui sono tutelati negli orari di lavoro, anche più che in Italia. L'operatore del call-center non può lavorare più di sei ore ad esempio. Gli stipendi inoltre non sono affatto bassi se relazionati al costo della vita. La credenza popolare è che si venga qui a sfruttare i lavoratori, ma non è così. Sulle aziende italiane che spostano le loro filiali all'estero, Giordano racconta che il suo suggerimento non è mai quello di chiudere in Italia per aprire in Albania, ma di creare una filiale estera che permetta all'impresa di essere competitiva per gli appalti più corposi. In questo senso - spiega - vanno rivisitate le polemiche sulla delocalizzazione: le produzioni italiane non devono essere chiuse e noi non invitiamo mai a questo. Bisogna continuare a lavorare in Italia e in più aggiungere produzioni estere. Alcune imprese*

che nel nostro paese erano in crisi sono riuscite a rialzarsi perché l'apertura di branch albanesi ha determinato la vincita di grandi appalti e, di riflesso, ha consentito agli imprenditori di non mandare a casa i dipendenti delle sedi italiane.

Ad oggi in Albania risiedono circa 20.000 italiani. Il Paese è accogliente, diverso dalla rappresentazione stereotipata che in molti gli attribuiscono. Tirana è una città tranquilla e chiunque arrivi si stupisce della sua bellezza. Certo è che lui, per arrivarci, ha avuto l'intuizione ed il coraggio di chi non fatica ad ampliare i suoi orizzonti.

Eleonora Festuccia



Giordano Bonaventura con i genitori

*Tanti auguri
nonna Dora!!!
La nostra concittadina
ha compiuto 103 anni!*



Sabina Agreste

MERCATO
KM



Inaugurazione del mercato

14 maggio 2017 - Poggio Mirteto Scalo (RI)

Dall'alba al tramonto ogni seconda domenica del mese

Scopri il Tevere

Gite in battello ed escursioni
in kayak e non solo...

Seguici su:
Comune
di Poggio Mirteto

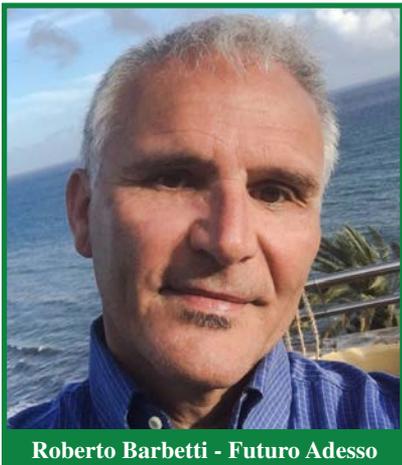


CAPENA - SPECIALE ELEZIONI 2017

COMUNALI: SPAZIO AI CANDIDATI - LE INTERVISTE

a cura di Eleonora Festuccia

CAPENA - Prosegue lo speciale dedicato alle prossime elezioni, in questa edizione le interviste ai candidati Roberto Barbetti e Carlo Saverino. **Roberto Barbetti** è un medico, specializzato in psichiatria. Già Sindaco di Capena dal 1995 al 1999, nonché membro del Consiglio ed assessore in altre esperienze amministrative. La sua lista di riferimento si chiama *Futuro Adesso* e racchiude una coalizione tra PD ed i gruppi civici di Fattore P e Noi Capena. **Carlo Saverino** è un architetto libero professionista, titolare inoltre di una società immobiliare. La lista che lo sostiene si chiama *Noi per Capena* e racchiude in sé diversi movimenti civici: Il Maestrale, Movimento i ragazzi di oggi gli uomini di domani, Capena Annozero ed il Gruppo di Centro.



Roberto Barbetti - Futuro Adesso

Perché la decisione di candidarsi?

Ho detto "sì" alla candidatura perché ho capito che c'è ancora bisogno di persone che si impegnino per Capena, per risollevarla come merita. L'attuale situazione di precarietà necessita di risposte che siano in grado di garantire una governabilità. Ho accettato anche per la prospettiva di una coalizione più ampia rispetto alle ultime elezioni del 2014, quando il PD aveva concorso da solo. È stata decisiva quindi la possibilità di allargare la nostra area di riferimento e unire, attraverso la mia esperienza, il mondo del centro-sinistra che ultimamente a Capena si era un po' disperso, riportando in primo piano aspetti legati al rispetto del territorio e dell'ambiente, la legalità e l'attenzione al sociale.

Quali sono i punti di forza del programma elettorale?

Penseremo ad una modernizzazione della macchina amministrativa, ormai non più adatta ad un paese di 10.000 abitanti. Bisognerà poi affrontare il tema delle infrastrutture e, conseguentemente, di un nuovo piano regolatore. Determinante sarà inoltre l'attenzione per gli aspetti sociali ed assistenziali, il rispetto per l'ambiente e il rilancio della nostra storia culturale, con una particolare attenzione al Lucus Feroniae, ai percorsi archeologici e al centro storico. Per attuare il nostro programma saranno necessarie sia persone di esperienza sia, al contempo, forze giovani che diano il loro contributo.

Come si pone rispetto alla "questione stadio"?

Come detto il tema delle infrastrutture sarà centrale: il campo sportivo sarà riaperto. Gli uffici si stanno adoperando per colmare le carenze che ne hanno determinato la chiusura, si tratterà poi di avviare tutti i canali possibili per ripartire da settembre con le attività.

Una rinascita per Capena è possibile?

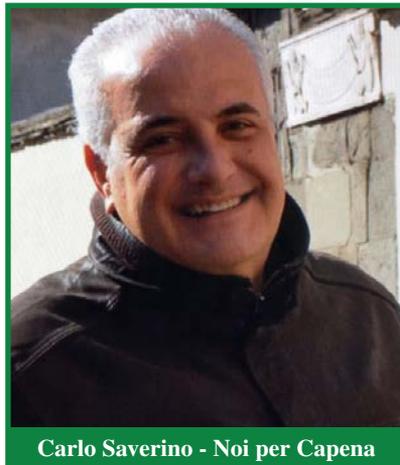
Abbiamo le qualità per essere un Comune di primo livello, ma c'è bisogno di una guida politica che dia un segnale e indichi la strada da percorrere. Non possiamo rischiare di diventare un dormitorio, o un hinterland della capitale. Dobbiamo tornare ad essere un paese e avere quei vantaggi che ci contraddistinguono rispetto alla grande città, ma allo stesso tempo dobbiamo offrire adeguati servizi ai cittadini. Per pensare ad una rinascita sarà fondamentale un rilancio del centro storico e delle attività culturali e muoversi in modo sinergico con cittadini o associazioni che operano sul territorio. Ci sono tante realtà positive e il Comune dovrà aprirsi alla società civile e confrontarsi con i cittadini per una democrazia più diretta che delegata.

Può dirci qualcosa in merito alla lista che la sosterrà?

Cercheremo di rappresentare tutti: dai giovani ai meno giovani, personalità legate al mondo dell'imprenditoria e della cultura. La lista rappresenterà una popolazione che voglia lavorare alla rinascita del paese.

Desidera aggiungere qualcosa in particolare?

Sarà nostro obiettivo potenziare i servizi rivolti alle fasce più fragili di giovani e anziani. Ci sono realtà giovanili molto attive anche in consiglio, vogliamo impegnarci a coinvolgerle. Desidero inoltre ribadire l'attenzione alla Cultura intesa in senso lato, nelle sue diverse accezioni: ad esempio anche come cultura della legalità, del rispetto del territorio e dell'ambiente. Il nome della nostra lista (*Futuro Adesso*, ndr) mette inoltre in evidenza quello che sarà il nostro modo di operare: improntato alla costruzione del futuro, ma con un'attenzione al presente, perché il domani si costruisce a partire dall'oggi.



Carlo Saverino - Noi per Capena

Perché la decisione di candidarsi?

Vivo a Capena da 28 anni, qui mi sono sposato e ho cresciuto i miei figli. Rabbrivisco se penso allo stato in cui è ridotto il paese che amo. Non riconosco i sapori, i colori e i profumi di un tempo, vedo scomparire tradizioni e prodotti locali. Mesi fa, sentendo questo mio disagio, una persona mi ha chiesto per quale motivo non facessi qualcosa per affrontare con professionalità i problemi di cui mi lamentavo; mi ha fatto notare che se avessi continuato così sarei stato come tutti quelli che parlano senza fare nulla. Ecco da dove nasce il nostro motto "la forza di fare senza parlare". Ho bisogno di fare, basta parlare. Per questo ho deciso di candidarmi.

Quali sono i punti di forza del programma elettorale?

Noi non facciamo proclami inutili e liste infinite di cose da realizzare per alimentare sogni impossibili. Preferiamo pensare a punti reali e realizzabili. Il nostro sarà un patto con i cittadini che si baserà su priorità quali la difesa del territorio e il potenziamento dei servizi. Amministrazione trasparente, legalità ed efficienza saranno tra gli scopi principali. Miriamo ad una realtà capace di aiutare le famiglie più bisognose: i giovani, i disoccupati, i commercianti in difficoltà; un paese che incentivi cultura e progresso, ma che tragga forza anche dalle tradizioni. Ci impegneremo inoltre nel sostegno alla scuola e alla pratica sportiva.

Come si pone rispetto alla "questione stadio"?

La vera follia è stata far entrare adulti e bambini in una situazione strutturale non verificata, perché quando lo stadio fu realizzato mancò un collaudo statico finale. Addirittura le persone che hanno sollevato il problema sono state accusate di aver causato la chiusura del campo sportivo senza valide ragioni, ma non dimentichiamo che tutto è stato fatto per la sicurezza dei ragazzi e dei fruitori della struttura. Da architetto posso garantire che le verifiche strutturali sono indispensabili. È molto bello tagliare i nastri per le inaugurazioni, ma non si possono sottovalutare gli aspetti tecnici legati alla sicurezza delle persone. Probabilmente il tema stadio sarà una delle priorità.

Una rinascita per Capena è possibile?

Assolutamente sì ed è nelle nostre intenzioni lavorare insieme perché ciò avvenga attraverso una promozione del nostro territorio e delle produzioni locali. Perché il paese rinasca ci impegneremo nella creazione di una realtà che coniughi esigenze di giovani e anziani, che sappia offrire opportunità di lavoro e che non perda di vista il mondo degli artigiani, dei commercianti e degli agricoltori.

Può dirci qualcosa in merito alla lista che la sosterrà?

Stiamo studiando le persone che faranno parte della lista, è senza dubbio importante che si tratti di personalità in grado di coniugare la loro attività con il concetto chiave racchiuso nel nostro motto: "la forza di fare senza parlare".

Desidera aggiungere qualcosa in particolare?

Vogliamo impegnarci operativamente nell'attività amministrativa, nella ricerca di risorse aggiuntive e nella progettazione di azioni programmatiche volte anche all'acquisizione di fondi regionali ed europei. Proporremo il coinvolgimento di chi desideri investire in questo "risorgimento" capenate: la nostra sarà una sfida imperniata sulla "voglia di fare", sull'impegno competente e sulla disponibilità. I valori cardine cui ci riferiamo sono quelli di onestà, reciproco rispetto, benevolenza, altruismo, comprensione, dialogo, collaborazione e buon senso.



**CAFFÈ
ITALIA**
IL GUSTO CHE FA
SALUTE



- CAPSULE COMPATIBILI TUTTE LE MARCHE
- THE E TISANE MIELE MARMELLATE CIOCCOLATA
- PRODOTTI BIOLOGICI
- ARTICOLI DA REGALO

Seguici su

CAPENA Centro Commerciale Tiberinus
Via Tiberina Km 91 INFO: 06.9085167
info@caffetailiastore.com

ROMA V.le Ionio 292
INFO: 06.45664269
cis2@caffetailiastore.com

www.caffetailiastore.com

BigMat EDILTUTTO

HOME OF BUILDERS

Vasta scelta prodotti a pellets



Stufa a Pellets
NORDICA
Extraflame
 a partire da

€818,00

Iva Compresa

Trasporto Omaggio



PELLET

Pellet Alta Qualità
Pellet certificato EN Plus A1

Composizione: 100% Abete
 Potere calorifero: 5,03 Kwh/Kg
 Umidità: 6,8 %
 Ceneri: 0,36 %

€4,30

15 Kg

Iva Compresa



Forno da esterno Garden 80
Ventilato - Illuminazione interna

Dimensioni forno 106x118x177
 Dim. Camera Cottura 48x80x42

Camera di cottura in acciaio inox, completamente smontabile.
 Valvola fumi e vapori, Temperatura uniforme
 Prestazioni elevate

Carrello integrato nella struttura

€1429,00

Iva Compresa

Trasporto Omaggio



Nanoflex
KERAKOLL

Impermeabilizzante

20 Kg

€49,90

Iva Compresa

Set Bagno Completo

100% Made in Italy



€595,00

Iva Compresa

- Piastrelle 40x25 Vari Colori - 26 m²
- Vaso - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Sedile - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Bidet - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Lavabo 65 - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Colonna - Pozzi Ginori Colibrì 2
- Rubinetto Porta e Bini Serie Goccia M/C Cromo lavabo
- Rubinetto Porta e Bini Serie Goccia M/C Cromo Bidet
- Rubinetto Porta e Bini Serie Goccia M/C Cromo Doccia
- Piatto doccia 70X70
- Box doccia CSA Simona P/Scor. 59/70 STC 3mm

mobirollo
 le scale che arredano

SCRIGNO

VELUX

Concessionario



Offerte valide fino alla fine di Marzo o esaurimento scorte

Servizi di tintometria



- Colori personalizzati
- Tinture e vernici calibrate
- Campionamento colore
- Consulenze professionali

OIKOS

KERAKOLL
 The GreenBuilding Company

Osteria Nuova di P. Moiano Via Salaria KM 53,000 Tel. 0765 819001
Nuova apertura punto vendita Via Farensse KM 4,000 P. Corese

LA DURA BATTAGLIA DI ALESSANDRA

La mamma di Montopoli: "Abbandonata dallo Stato"

MONTOPOLI IN SABINA Cosa spinge una donna ad occupare una casa popolare? Perché questo ha fatto Alessandra. Lo ha fatto il 14 gennaio del 2014 quando, con tre figli, senza un lavoro e senza una casa, decide di occupare un appartamento delle case popolari di Montopoli in Sabina. Nel marzo del 2013, al secondogenito Lorenzo viene diagnosticata una grave forma di autismo e il compagno di Alessandra, divenuta da poco madre di una terza figlia, prende un congedo straordinario dal lavoro. Una crescente criticità economica porta Alessandra e la sua famiglia, ormai impossibilitati a pagare l'affitto della casa dove si trovano, a fare richiesta al comune per l'assegnazione di un alloggio popolare, ma la presentazione della domanda viene fatta oltre i termini di scadenza. Rimasta fuori graduatoria, con uno sfratto imminente e

Mirteto, il gruppo Talità Kum insieme anche all'assistenza della ASL. Il bambino - che ora ha 7 anni - raccoglie i frutti di un'apparente situazione di serenità e mostra importanti progressi nel vivere quotidianamente nello stesso ambiente (fondamentale nelle patologie di questo tipo). Per Alessandra invece, comincia una vera e propria guerra. L'ATER (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica) della provincia di Rieti, avvisata dal comune, inizia a inviare ogni 15-20 giorni ingiunzioni affinché lasci l'immobile - *L'ATER poteva fare un contratto - spiega Alessandra amareggiata - solamente se il sindaco avesse firmato un mandato per l'assegnazione dell'abitazione, ma così non è stato. Sono andata avanti lo stesso. Non potevo permettere che i miei figli crescessero per strada. La situazione economica non mi permetteva di*

Il paese è piccolo e la gente mormora e alcuni non si rendono conto di cosa prova una mamma a vivere una situazione del genere - *Sono tanti anni ormai che abito a Montopoli. Conosco tante persone, ma veramente poche mi sono state accanto.*

In questi tre anni Alessandra è stata protagonista di due procedimenti: il primo penale dal quale è stata già assolta e il secondo civile ancora in corso (tra poco ci sarà la sentenza). Psicologi e assistenti sociali che conoscono Lorenzo, ne confermano la sua particolare sensibilità emotiva e psicologica: cambiare casa ancora una volta, potrebbe significare una regressione e annullare i progressi fino a questo momento raggiunti con le terapie. *Chi vive la disabilità - spiega Alessandra - viene abbandonato dallo Stato. Il problema delle malattie dei nostri figli rimane a noi. Siamo noi che dobbiamo imparare le leggi, far valere i nostri diritti.*

È da augurarsi che questa vicenda possa concludersi nel miglior modo possibile, ma soprattutto che possa essere spunto di riflessione per i politici e gli amministratori.

Gabriella Torre

Di scena a teatro...

Dopo il debutto della scorsa estate in P.zza Martiri della Libertà a Poggio Mirteto torna sulla scena, a grande richiesta, la commedia musicale *Suore* alle riscossa, questa volta al Teatro Aldo Fabrizi di Morlupo. Si tratta di una commedia musicale che nasce dalla volontà della regista e attrice protagonista Veronica Di Giacobbe di realizzare un progetto volto alla scoperta e valorizzazione delle qualità artistiche più o meno nascoste dei suoi concittadini. Ne è nata una sorprendente interazione fra attori professionisti ed emergenti, impreziosita dalla gioiosa e dirompente partecipazione, in abiti da suora, del Coro della Cattedrale di Poggio Mirteto. Diretto dal maestro Massimo Fioravanti, il coro di "suorine" farà da sfondo ad un succedersi di scene ironiche e dinamiche, intervallate da momenti musicali intensi. L'energia generata da questo eterogeneo cast è davvero grande e pronta a regalare al pubblico sorrisi e leggerezza.

Lo spettacolo sarà in scena sabato 13 maggio alle ore 21 e domenica 14 maggio, ore 18.



Vale Capelli
Parrucchiera Uomo-Donna
Lunedì Aperto Tel: 0765 24713
POGGIO MIRTEO (RI)
Via G. Matteotti, 89/91 (Magnolie)
Chiusura Settimanale: Mercoledì

Ci hanno segnalato...



POGGIO MIRTEO - È arrivata alla redazione una segnalazione riguardante la zona di San Valentino. Il nostro lettore descrive una situazione pericolosa in un tratto preciso di Via Giuseppe Felici (dall'entrata del Polo didattico all'ex Seminario). La strada è molto stretta, le case si trovano a ridosso del manto stradale, non sono presenti marciapiedi e spesso i residenti, in mancanza di un'apposita area, parcheggiano lungo la carreggiata, diminuendo ancor più lo spazio per il traffico locale.

Se a questo si aggiungono gli automobilisti che non osservano i limiti di velocità, ecco che questo piccolo tratto diventa motivo di preoccupazione per chi in quella strada ci vive o ci passa abitualmente. Questa di San Valentino non è altro che la copia in carboncino di altre migliaia di situazioni sparse lungo il territorio sabino e quindi, a maggior ragione, abbiamo deciso di fare chiarezza e informarmarci. Abbiamo contattato il comandante della polizia locale, Cap. Luciano Di Giacobbe, il quale ci ha illustrato la questione. Secondo la Legge (art.42 Cod. Str) i rallentatori stradali (come ad es. i dossi artificiali) "possono essere posti in opera solo su strade residenziali, nei parchi pubblici e privati, nei residence [...] Ne è vietato l'impiego sulle strade che costituiscono itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso e di pronto intervento".

L'opzione autovelox, allo stesso modo, risulta impraticabile visto che l'installazione è vincolata all'autorizzazione del Prefetto il quale decide secondo una serie di statistiche (incidenti, feriti, morti, etc). L'autovelox con contestazione immediata è da escludersi in quanto secondo la prassi sarebbero necessarie due volanti con 4 agenti (dei 7 a disposizione per tutta l'area dell'Unione dei Comuni) per poter effettuare i controlli. Restano quindi rimedi palliativi come i display luminosi o la segnaletica orizzontale. Speriamo di aver risposto chiaramente a chi ci ha contattato, ma soprattutto speriamo che si risvegli il giudizio e responsabilità negli automobilisti.



il rapporto con il compagno ormai alla deriva, Alessandra decide di pensare unicamente ai suoi tre figli occupando un alloggio vacante presso le case popolari.

A dare una mano ad Alessandra e specialmente a suo figlio Lorenzo, ci pensano associazioni come Salvamamme di Forano e, a Poggio

agire diversamente, alcuni addirittura hanno insinuato che fossi una scansafatiche e non volessi cercarmi un impiego. Mi sarebbe piaciuto invece poter dare la mia disponibilità a lavorare. Con Lorenzo però devo essere presente al 100%, per qualsiasi emergenza o rischio per la sua salute.

VETERINARIO SABINO

"Amore e professionalità al servizio dei nostri amici animali"

PASSO CORESE (RI) - Via A. Gramsci, 35 - Tel. 0765 277269 - 335 1289157
www.veterinariosabino.it - mail: veterinariosabino@gmail.com

Orari: Lunedì-Venerdì 10,00-12,30 - 16,00-19,00
Sabato 10,00-12,30 - 16,00-18,00

OFFICINA MECCANICA SPECIALIZZATA



MECCANICA • ELETTRAUTO • GOMMISTA

AUTORIZZATA



TAGLIANDI
ASSISTENZA
GARANZIA

SERVIZI



AUTO SOSTITUTIVA
PRONTO INTERVENTO DIURNO
DIAGNOSI ELETTRONICA
RICAMBI ORIGINALI
ASSISTENZA



VEICOLI COMMERCIALI
IMPIANTI METANO E GPL

SCONTO del 20%
PRESENTA QUESTO COUPON E AVRAI DIRITTO
AD UNO SCONTO DEL 20% SULLA
MANUTENZIONE
ORDINARIA

www.autofficinamarinangeli.it



**Problemi con
il DPF. EGR?**

**NOI ABBIAMO
LA SOLUZIONE!**

CONVENZIONATO CON



PASSO CORESE (RI) Via dell'Archi Tel. 0765.486297 Fax 0765.484695
Cell. 331.9104756 officinamarinangeli@gmail.com Seguici su

TROPPI RIFIUTI: ROMA SPEDISCE LA "MONNEZZA" IN AUSTRIA

Cassonetti stracolmi, marciapiedi pieni di sacchi, cartoni, bottiglie e resti di cibo preda di gabbiani. Roma non riesce a gestire tutte le 5000 tonnellate di spazzatura che produce mediamente ogni giorno non avendo un ciclo rifiuti efficiente. L'Ama (Azienda municipale ambiente) gestisce due impianti di trattamento meccanico-biologico (Tmb), uno sulla Salaria e un altro a Rocca Cencia. Altri due si trovano a Malagrotta e appartengono al gruppo Colari, il Consorzio Lazio Rifiuti creato da Manlio Cerroni, che prima gestiva la grande discarica (chiusa nel 2013. Al netto della differenziata - che corrisponderebbe al 42%, circa 2000 tonnellate - i rifiuti romani da trattare quotidianamente sono 3000 tonnellate, coperti solo in parte dai Tmb. Infatti, i centri di Malagrotta trattano 1200 tonnellate, quello di Rocca Cencia 650-800 e quello del Salario 450-750. Sono impianti vecchi, che richiedono spesso manutenzione e mal sopportati dai residenti.

È in particolare l'impianto sulla Salaria che è da tempo nel mirino dei comitati di quartiere di Serpentara e Villa Spada. Il centro è stato crea-

to sette anni fa per riassorbire i 200 operai della fabbrica Autovox che sorgeva proprio in quell'area e che aveva chiuso pochi anni prima. Da quel momento, dalle sei di mattina a mezzanotte, l'aria è irrespirabile per i cittadini che spesso sono costretti a tenere chiuse le finestre delle abitazioni per non sentire odori nauseabondi. *In un mese e mezzo, da quando Colari ha ridotto i quantitativi nei suoi Tmb, abbiamo accumulato 20mila tonnellate in più nei nostri impianti* - ha dichiarato il direttore generale dell'Ama Stefano Bina. Ecco perché, dallo scorso dicembre, l'Ama fa partire da Roma tre treni a settimana, ognuno con a bordo 700 tonnellate di spazzatura prodotta



Foto Adnkronos

nell'Urbe e impilata in container a tenuta stagna. I treni attraversano il Nord Italia, superano le Alpi e arrivano all'impianto della EVN di Zwentendorf. Qui i rifiuti vengono bruciati e convertiti in gas che genera vapore che viene incanalato nella vicina centrale elettrica e convertito in energia che va ad alimentare circa 170mila case della Bassa Austria. Un affare per gli austriaci, un po' meno per i romani. Per ogni tonnellata di rifiuti, infatti, l'Ama paga 138 euro più i costi del trasporto, per un totale di quasi 14 milioni di euro l'anno.

Vedendo i cassonetti pieni per le strade della Capitale, pare che nemmeno questa soluzione abbia risolto il problema. L'assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari e l'Ama puntano per il futuro su un piano rifiuti che prevede la chiusura del Tmb di via Salaria con l'apertura di tre nuovi impianti di compostaggio e l'incremento della raccolta differenziata attraverso il sistema porta a porta esteso a tutta la città. Nella speranza che a Roma tiri presto una boccata di aria fresca.

Luca Paccusse

23 ANNI FA IL "NO" CHE CONFERMAVA IL DIVORZIO

Il 12 e 13 maggio 1974 gli italiani venivano chiamati a pronunciarsi sull'abrogazione della "legge 898/70, Disciplina dei casi di scioglimento del matrimonio", adottata quattro anni prima dal Parlamento, che aveva introdotto il divorzio nel nostro paese. Il referendum si concluse con la vittoria del "No" espresso dal 59,26% dei votanti e fu una vittoria epocale della laicità in un paese cattolico, in cui l'influenza politica e sociale del Vaticano è sempre stata forte. La legge sul divorzio, promossa grazie all'iniziativa del socialista Loris Fortuna e del liberale Antonio Baslini, venne approvata dalla Camera il 1° dicembre del 1970 con il voto di socialisti, comunisti, socialisti democratici, repubblicani e liberali. L'ala cattolica dello schieramento politico non digerì la riforma, così seguì la battaglia del referendum abrogativo che vide in prima fila il segretario della DC Fanfani, che non ebbe tuttavia l'appoggio esplicito di molti esponenti di spicco del suo stesso partito allora al governo. L'esito del referendum del 1974 portò ad un cambiamento radicale nella famiglia e dimostrò che i tempi nella società italiana erano cambiati. Nel 1987 fu approvata una modifica che ridusse a 3 gli anni di separazione richiesti prima di poter accedere al divorzio. Nel 2015 è stato introdotto il divorzio breve, con la possibilità che i coniugi possano divorziare in soli sei mesi (nei casi di separazione consensuale).

L.P.



di Luvisetto Arianna

**BUONO
SCONTO**
del **10%**

Articoli Découpage - Scrapbooking - Fimo - Colori Shabby - Stoffe Americane
Nastri e Pizzi di qualità - Macchine per cucire - Fantasy - Articoli da Regalo
TUTTO PER LE TUE CREAZIONI! Scopri i nostri CORSI su 



Via G. Matteotti, 69-71 - PASSO CORESE (RI) Tel. 0765.48.66.23



www.scatoladeisogni.it

Seguici su 

ECCO COM'È LA VITA A PYONGYANG

(Rare) testimonianze dalla Corea del Nord, uno dei paesi più chiusi e misteriosi del mondo

La Corea del Nord è tornata prepotentemente in cima all'agenda della politica estera degli Stati Uniti di Donald Trump, tra esercitazioni militari, minacce nucleari e follie del giovane dittatore Kim Jong-un, ultimo esponente di quella che è una vera e propria dinastia familiare. Il culto della personalità dei leader nordcoreani ha permeato per oltre mezzo secolo le vite dei suoi cittadini, privati di ogni libertà fondamentale e perlopiù inconsapevoli di ciò che accade nel resto del mondo.

Se infatti la Corea del Nord ci sembra inaccessibile - e i pochi che l'hanno visitata lo hanno fatto sotto strettissima sorveglianza - è anche vero che ai nordcoreani il mondo esterno è totalmente precluso e ignoto. Un paese al buio, non solo metaforicamente dato che in molte città, durante la notte, le uniche strutture illuminate sono quelle con i ritratti della dinastia dei Kim. I sudditi di Kim Jong-un vivono in un

quello controllate) e accedere a una biblioteca elettronica. Film da fuori sono vietatissimi, anche se capita che qualcosa segretamente arrivi - *la madre di un mio amico è stata uccisa per aver visto un film di Hollywood* - ha affermato Yeonmi Park, giovane attivista che è riuscita a fuggire dal suo paese nel 2007. Preclusioni anche nel vestiario - *I jeans sono associati al gusto occidentale: indossarli equivale a un tradimento* - racconta il corrispondente della Associated Press Eric Talmadge.

A colmare le nostre scarse conoscenze sulla vita quotidiana a Pyongyang e dintorni possono venire in aiuto alcune testimonianze reali o romanzate: ad esempio, "L'Accusa", un libro scritto nell'arco di oltre vent'anni e pubblicato in Corea del Sud nel 2014. Il volume, edito anche in Italia alcune settimane fa da Rizzoli, raccoglie sette brevi racconti di un autore nordcoreano che si fa chiamare Bandi. Si

ganizzazione, Bandi è nato nel 1950, vive tutt'ora in Nord Corea ed è uno scrittore rispettato che fa parte dell'organizzazione letteraria ufficiale del regime, collaborando con le più importanti riviste nordcoreane. Col tempo è diventato sempre più scettico verso il governo e si è idealmente allontanato dal suo lavoro di propaganda. I racconti di Bandi sono di fiction, quindi vanno presi con le dovute licenze poetiche, ma danno certamente un'idea del clima che si respira da quelle parti. Sono ambientati nella Corea del Nord dei primi anni Novanta del XX secolo, tra l'ultimo scorcio di vita del Grande Leader Kim Il-sung, fondatore della Repubblica Democratica Popolare di Corea e i primi anni al potere di Kim Jong-il (padre dell'attuale leader Kim Jong-un) che ha governato dal 1994 al 2011. Proprio la morte del "Presidente eterno" è al centro di uno degli episodi del libro, in cui si racconta come una donna viene programmata per piangere la morte di Kim Il-sung, mentre suo marito sta morendo in un campo di concentramento.

Sì, perché il regime dei Kim pullula di questi luoghi in cui si troverebbero attualmente 150-200mila persone (su una popolazione di 25 milioni di abitanti). Secondo il rapporto della Commissione per i diritti umani delle Nazioni Unite sono stati rinchiusi tra i 600mila e i 2 milioni e mezzo di nordcoreani, in mezzo secolo. In 400mila sarebbero morti per le torture, la malnutrizione e le esecuzioni sommarie. Alcuni riescono a fuggire, come Shin Dong-hyuk, l'unica persona nata, cresciuta e poi riuscita a fuggire da un campo di internamento della Corea del Nord. Il trentenne protagonista del libro biografico "Fuga dal Campo



Pyongyang - Capitale Corea del Nord

14", del giornalista statunitense Blaine Harden, è nato dall'unione di due detenuti del campo di Kaechon, trovandosi in prigione senza avere nessuna colpa. Infatti, in Corea del Nord - unico Paese al mondo - esiste una legge che prevede la "Punizione per tre generazioni", istituita nel 1972. Probabilmente tutta la famiglia di Shin finì al Campo 14 per "colpa" di due zii fuggiti a Seul ai tempi della Guerra di Corea.

Dal reportage a fumetti "Pyongyang" di Guy Delisle a quello fotografico di Xiaolu Chu realizzato col telefono per non farsi segnalare alla polizia dalla gente del posto; dalle immagini girate di nascosto da cittadini nordcoreani apparse nel documentario "Secret State of North Korea" al reportage di Shane Smith, il giornalista di Vice intrufolatosi nel paese di nascosto, emerge un paese di privazioni economiche e democratiche. Un paese chiuso e misterioso, isolato internazionalmente, che prima o poi si aprirà al mondo, è inevitabile. Resta da capire se lo farà in maniera turbolenta o meno.

Luca Paccusse



Il dittatore Kim Jong-un

microcosmo in cui informarsi di ciò che accade al di fuori è pressoché impossibile. Si può utilizzare il telefono ma scordatevi internet, o meglio quello che noi conosciamo. Il loro si chiama Kwangmyong, ed è una rete isolata, non connessa alla internet mondiale. Permette di mandare email, visitare i siti di regime, leggere le news (anche

narrano storie di lavoro, fatiche, umiliazioni, paura all'ombra di un regime oppressivo e iper-burocratizzato. Il manoscritto avrebbe passato il confine attraverso una organizzazione sudcoreana che aiuta i dissidenti e lavora per la riunificazione delle due Coree. Chi si cela dietro lo pseudonimo? Secondo Hee-yoon Do, presidente di questa or-

SERVICE POINT
GRAFICA - STAMPA PUBBLICITÀ

DIAMO STILE
AI VOSTRI PROGETTI

CLICCA SUL NUOVO SITO: www.service-point.it

Passo Corese (RI) Tel. 0765.48.51.16 - 338.59.83.342



PATRIZIA SPURI - L'OLIMPIONICA DI PASSO CORESE

FARA SABINA - Il telefono di casa Spuri squillava spesso, dall'altra parte della cornetta c'era Andrea Milardi, simbolo dell'atletica leggera reatina. Patrizia era una bambina, faceva danza e mai avrebbe pensato di togliersi quelle scarpette con la punta dura, per indossarne altre, più comode per correre fino alle Olimpiadi. *Incontrarlo è stata la mia fortuna* - racconta a Qui News Patrizia Spuri - *spesso veniva*



anche a casa ripetendomi che dovevo fare atletica. Un giorno organizzò una campestre a livello regionale nei prati vicino Passo Corese. Mi vide e riconobbe in me una dote innata. Ero fatta per correre e da quel giorno la mia vita cambiò.

Valigia pronta con direzione Rieti. La voglia di crescere e affermarsi - *Purtroppo a Passo Corese non c'era un campo di allenamento e tra la seconda e la terza media decisi di frequentare le scuole a Rieti. Era una scelta di necessità. Lì c'erano dei veri e propri convitti in associazione con le scuole e dopo lo studio, nel pomeriggio, avevamo la possibilità di allenarci. Inizialmente* - racconta Patrizia - *correvo su varie distanze dai 400 mt ai 600 mt e facevo anche le campestri. Nel corso del tempo poi, ho capito che il massimo lo davo nei 400 mt che divennero la mia specialità.*

È il 7 novembre del 1994, una data importante per Patrizia - *Nella CARIRI (ora società di atletica studentesca intitolata proprio a Andrea Milardi) mi sono trovata bene, ma per cer-*

care di fare qualcosa in più, bisogna entrare a far parte delle società militari. A 20 anni - racconta Patrizia - *ho avuto questa possibilità con il Gruppo Sportivo Forestale sotto la guida di Roberto Bonomi e da quel momento sono arrivati anche i primi risultati sportivi.*

Le Olimpiadi diventano realtà. Orologio al polso e pannello luminoso che inchioda il cronometro sul 51''99 - *Sono stata la prima donna a scendere sotto il muro dei 52 secondi nei 400 metri. Feci*



quel tempo in una gara di Coppa Europa, ad una settimana dalla scadenza per poter partecipare alle Olimpiadi. Riuscii a fare quel "minimo" che mi permise di entrare a far parte della spedizione azzurra ad Atlanta. Quando racconto di quell'esperienza - continua

Patrizia - mi tremano un po' le gambe. Ero giovanissima, avevo solamente 23 anni, ma fu qualcosa di bellissimo.

Anche il 1998 fu un anno importante. Fui la prima donna ad entrare in finale ad un Europeo (a Budapest ndr) nei 400 metri, grazie al tempo di 51''79. L'atletica mi ha dato tutto, un lavoro, la famiglia, mi ha formata come persona. Il ritiro dal mondo dell'atletica e il ricordo di Passo Corese - *Fabrizio rimase a bocca aperta quando gli dissi che volevo smettere. Da quel giorno non ho più indossato un paio di scarpe da corsa. Era il 2009, era il momento giusto. Dall'atletica avevo avuto il massimo, avevamo già Greta di quattro anni e non potevamo più vivere entrambi con la valigia sempre in mano. Non ho nessun rimpianto, sono felice. Ora abito vicino Ostia e abbiamo un'altra bambina che si chiama Viola, ma quasi tutti i fine settimana torno a Passo Corese. Conosco tante persone, ci vengo volentieri, sono andata via, ma metà della mia vita è lì...*

Simone Ippoliti



www.mollytour.it

I Gruppi di
ollyTOUR
agenzia di viaggi

INFO: 0765.48.71.05
Via G. Falcone, 10
PASSO CORESE
info@mollytour.it

21 MAGGIO Pompei Senza pranzo

40 €

1-4 GIUGNO Tour della montagna

DOBBIACO - SAN CANDIDO - CORTINA D'AMPEZZO LE TRE CIME
DI LAVAREDO E LAGO BRAIS - PARCO SIGURTA'

430 €

18 GIUGNO CAPRI Senza pranzo

95 €

20-27 AGOSTO Tour del Portogallo

LISBONA - CASCAIS - SINTRA - OBIDOS - PORTO - COIMBRA - FATIMA - BATALHA

1.490 €

23-30 SETTEMBRE Crociera con Neoclassica

ISOLE GRECHE - BARI - CORFU' - ATENE - MIKONOS - SANTORINI

Incluso tasse portuali assicurazioni e trasferimento in bus da Passo Corese

DA 720 €

IL GRANDE TORINO: ECCO PERCHÉ LO AMIAMO ANCORA

Il ricordo di quel maledetto 4 maggio 1949 - 68 anni fa la tragedia di Superga

Era il 1906 e Ferruccio era un bambino, aveva solamente 9 anni. Era di Torino, poi divenne del Toro. Scarpette ben strette e cuore granata. Mai avrebbe immaginato che un giorno sarebbe entrato nella storia. Passano 33 anni, l'Italia - quella calcistica - gongola ancora per il secondo mondiale conquistato sotto la guida maestra di Vittorio Pozzo. Nell'estate del

si cimentava nel commercio vendendo vernici. Non erano gli unici ad avere un'attività, anche Ossola e Gabetto (arrivato successivamente) avevano aperto un bar che però non andò bene. Molti tifosi infatti facevano visita, consumavano e spesso andavano via con una pacca sulla spalla senza saldare il conto...!

I successi sul campo non si

nel 2002 ha riconosciuto soltanto valore onorifico e non ufficiale).

La guerra è finita, si torna alla libertà. e nel calcio anche gli stadi tornano a riempirsi. La società granata continua nella sua crescita e lo spogliatoio apre le porte ad altri ragazzi promettenti come Bacigalupo, Ballarin, Grezar, Maroso, Rigamonti, Castigliano e Ferraris. Nasce il Grande Torino. I tifosi impazziscono e arrivano altri 4 scudetti consecutivi. Ben 10/11 della Nazionale italiana è composta da giocatori del Torino. Per molti, dal punto di vista sociale, quella squadra diviene simbolo di una rivincita, di una nuova vita del Paese dopo un'umiliante sconfitta in guerra. Lo sport, insieme al cinema neorealista, erano due vie di fuga per togliersi dalla miseria e non pensare alla morte: la gente voleva tornare a vivere.

Gli italiani riprendono in mano la loro quotidianità, le attività tornano a respirare: tutti si rimboccano le maniche, come nel vero senso della parola, faceva Valentino Mazzola sul campo da gioco. Era un gesto famoso del capitano del Toro che così facendo dava vita al cosiddetto quarto d'ora granata. Dalle tribune del Filadelfia si sentiva l'ormai noto squillo di tromba di Oreste Bolmida e la folla esplodeva. Era il doppio segnale che infuocava gli scarpini granata e dava via a goleade a non finire. Come quella allo Stadio Nazionale contro la Roma che fissò il risultato sullo 0 - 7.

È il 3 maggio del 1949 e all'Estadio Nacional di Lisbona si gioca Benfica-Torino. Qualche calciatore granata è rimasto a casa come Tomà infortunato, il giovane della Primavera Giuliano e Gandolfi (al suo posto partì il terzo Ballarin, su richiesta del fratello maggiore) e infine anche il Presidente Novo. È un amichevole, nessun punto in palio, nessuna coppa da alzare. Il match è un omaggio a Francisco Ferreira, calciatore lusitano prossimo al ritiro. Lui stesso aveva parlato qualche settimana prima

Qui
news

**INFO - PUBBLICITA'
e SEGNALAZIONI**

Cell. 328 09 97 223
quinews2017@gmail.com

con Valentino Mazzola che si era impegnato ad organizzare l'incontro. Il Torino perde 4 a 3, ma poco importa. La testa è già all'Italia dove i granata devono ancora disputare 4 partite per conquistare l'ennesimo scudetto.



I resti dell'aereo

L'orologio si ferma alle 17:03 del 4 maggio 1949: il Grande Torino non c'è più. L'aereo su cui viaggiavano i giocatori, lo staff, i giornalisti e i tecnici si schianta contro la Basilica della collina di Superga. È tutto finito. Sono 31 le vittime di quella che rimane una delle più grandi tragedie a livello sportivo che il nostro paese si porta dietro negli anni. L'Italia intera piange quello che da quel 4 maggio del 1949 assunse i tratti del mito. Purtroppo è tutto vero. La radio diffonde la notizia, all'indomani i giornali scrivono con lacrime d'inchiostro.

È in una frase di Indro Montanelli che si riassume tutto ciò che è stato e tutto ciò che rimane di quei fantastici ragazzi - *Gli eroi sono sempre immortali agli occhi di chi in essi crede. E così i ragazzi crederanno che il Torino non è morto: è soltanto in trasferta.*

Simone Ippoliti

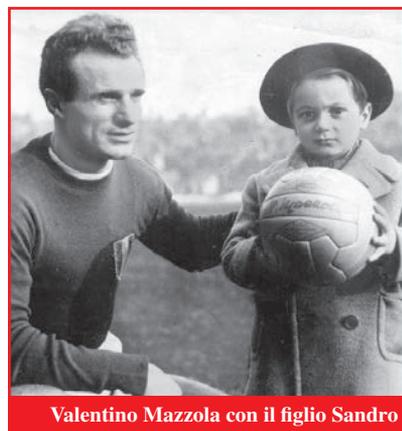


1939 Ferruccio Novo diventa il Presidente del Torino. Ispiratosi a Edoardo Agnelli con la Juventus, crea la società granata con un'idea diversa, più commerciale e all'avanguardia. Si contorna di fedelissimi collaboratori che scrutano per l'Italia i migliori talenti. Un grande apporto lo dà proprio il C.T. Pozzo per una campagna acquisti di livello. In pochi anni arrivano giovani interessanti come Franco Ossola dal Varese (per 55milalire), Ferraris II, Menti, Bodoira, Borel e Gabetto, gli ultimi tre dai "nemici" della Juventus.

Intanto, un'Italia che fino a quel momento era stata spettatrice, entra in guerra. *Servono più sui prati che all'esercito* - disse Mussolini riferendosi ai calciatori, convinto che il conflitto avrebbe assunto i tratti di una guerra lampo.

Passano gli anni e l'opera di Novo prosegue: arrivano dal Venezia Mazzola e Loik. Il primo - pur essendo un giocatore di livello - arrotonda il suo stipendio gestendo un negozio di articoli sportivi e fabbricando personalmente palloni. Anche il suo compagno Loik,

fanno attendere e il Torino diventa la prima squadra italiana a centrare il "double" - scudetto e Coppa Italia - nella stagione 1942/43. La seconda guerra mondiale però esplose definitivamente e le società di calcio, per evitare la chiamata alle armi dei propri giocatori, stringono accordi con le aziende. Il Toro di Novo creò



Valentino Mazzola con il figlio Sandro

la Torino FIAT: i giocatori si mischiavano con gli operai e considerati elemento essenziale per la produzione potevano restare in Italia ed evitare l'arruolamento. Il campionato italiano di calcio 1944/1945 viene sospeso e sostituito dal Campionato di guerra dell'Alta Italia, vinto dai Vigili del fuoco di La Spezia (la FIGC

ALLA SCOPERTA DI CASTELNUOVO DI FARFA

C'era...

c'era una volta, c'era una volta, c'era una volta...

c'era una volta un albero...

un vecchissimo albero che era rimasto solo nell'isola del vento [...]

voleva popolare la terra di alberi generosi e di poeti.

(Maria Lai, 2001)

Queste le parole impresse sull' "L'albero del poeta", opera di Maria Lai con cui inizia la visita al Museo dell'olio di Castelnuovo di Farfa. L'olio sabino è il vero protagonista in questo luogo magico, bene tanto prezioso che il medico Galeno (II secolo d.C.) definì come il migliore del mondo antico. La vicinissima Abbazia di Farfa fu uno dei pochi centri medioeva-

lebrato da sculture dei maestri contemporanei Alik Cavaliere, grande scultore scomparso nel 1998, Gianandrea Gazzola, designer e musicista, Maria Lai, la grande artista "visiva" sarda, scomparsa nel 2013, e Hide-toshi Nagasawa, scultore e architetto giapponese. La visita prosegue con la documentazione sulla botanica dell'ulivo sabino e la tradizione dell'olivicoltura, poi con la sala della memoria, dove il mondo dell'olio viene raccontato dalle voci e dalle immagini dei contadini di Castelnuovo di Farfa. Con un percorso pedonale nella campagna, si raggiunge il sito monumentale di San Donato, una rara testimonianza di architettura altomedievale, immersa nei campi circostan-



verso i secoli ed integrando queste informazioni con i risultati degli scavi, si giunge a conclusioni importanti. È agli studi ed agli scavi condotti da un ateneo inglese che dobbiamo la nostra comprensione del ruolo e dell'evoluzione di San Donato. Infatti, l'Università di Sheffield ha condotto due campagne di scavo a San Donato nel 1991 e nel 1992, sotto la guida dei professori John Moreland e Mark Pluciennik. Esse ci hanno consentito di fissare alcuni punti fermi: San Donato non sorge su un preesistente edificio romano (sebbene una villa romana esistesse nelle immediate vicinanze) ma è un edificio costruito ex novo nel tardo VI secolo d.C. Ciò è dimostrato anche dai frammenti di vasellame ritrovati durante gli scavi. Dunque un esempio antichissimo di una costruzione post romana che si è via via trasformata fino a divenire – nella logica del processo di incastellamento – un castello essa stessa. È importante notare che, nel corso degli studi condotti in quegli stessi anni

nell'ambito del più ampio progetto archeologico denominato "Farfa Project", è stato possibile individuare ben altri dieci siti nell'area di Farfa con simili dinamiche di evoluzione. Gli scavi hanno anche consentito di ricostruire l'uso tardo medioevale e più oltre (fino al XVI secolo) della chiesa come cimitero. Nel complesso, le campagne di scavo del 1991 e del 1992 hanno portato alla luce 43 sepolture databili ed hanno permesso di appurare che al di sotto dell'edificio attuale – che potrebbe essere stato realizzato all'inizio del 1500 – vi siano i resti di un altro di epoca anteriore con un orientamento non allineato all'attuale. Sempre gli scavi hanno permesso di determinare come San Donato, già molto anticamente, fosse circondata da un fossato e da palizzate e disponesse di pozzi per la conservazione di prodotti agricoli. Ciò ha fatto pensare agli archeologi che già alle origini l'area su cui sorge San Donato fungesse da centro di riferimento per un fundum.

Giuseppe Manzo



li europei nel quale furono conservate e poi trasmesse le antiche tecniche dell'olivicoltura. Il museo ha sede a Palazzo Perelli, edificio cinquecentesco di recente recuperato, ma si estende anche al centro storico e al paesaggio. L'itinerario museale ha inizio con una sezione dedicata al mito dell'olio, ce-

ti il paese di Castelnuovo di Farfa. San Donato non è solo una delle più antiche chiese sabine, ma anche una testimonianza rara ed importante per l'archeologia alto medioevale. Infatti, grazie agli archivi dell'Abbazia di Farfa è possibile tracciare il percorso evolutivo di questo sito attra-

FATTI UN SELFIE CON QUI NEWS E VERRAI PUBBLICATO!!!



Antonio



Ilaria e Martina



Fabrizio e Valentina



Marco e Stefano



Stefano



Marco



Fabrizio

invialo al 328 09.97.223 

SERVICE POINT

GRAFICA · STAMPA · PUBBLICITÀ

**PARTECIPAZIONI
E INVITI**

**PORTACHIAVI
PERSONALIZZATI**

COVER
PER TUTTI GLI SMARTPHONE

TIMBRI
AUTOINCHIOSTRANTI

**IN 5
MINUTI**

Info: 0765.48.51.16 - 338.59.83.342

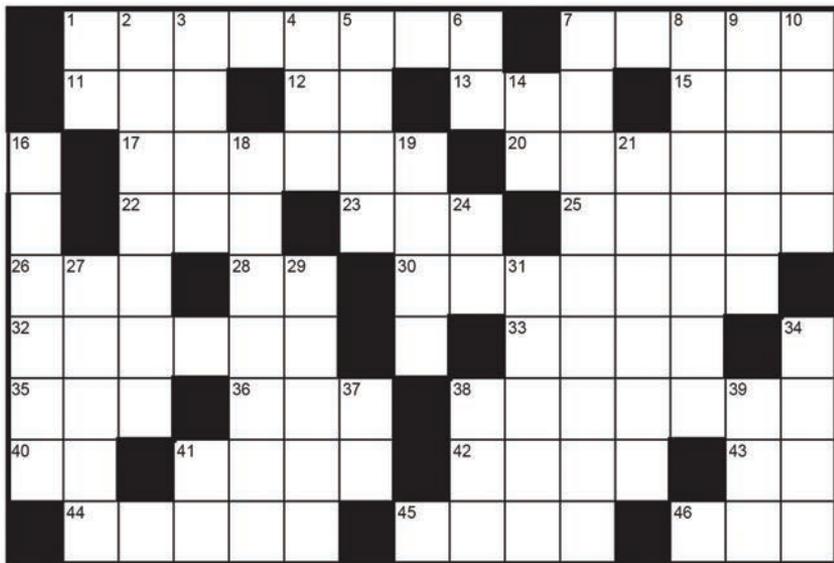
Via Giacomo Matteotti, 33 - Passo Corese

info@service-point.it

www.service-point.it

Seguici su





A cura di Anna Marina Ugolini

ORIZZONTALI

- 1. Dare alloggio
- 7. Sotto al naso
- 11. Preposizione articolata
- 12. Enna
- 13. Producono il miele
- 15. Format di programmi musicali
- 17. Gas per riscaldamento
- 20. Si sentono...con il palato
- 22. Altare
- 23. Un vizio capitale
- 25. Forte nell'animo
- 26. Tribunale Amministrativo Regionale
- 28. Ricevuta di ritorno
- 30. Stato sudamericano
- 32. Poco intelligenti
- 33. Così sia
- 35. Servizi segreti americani
- 36. Istituti Fisioterapici Ospitalieri
- 38. Contenitore
- 40. Fiume russo
- 41. Brevi informazioni
- 42. Moneta corrente
- 43. Anno Domini
- 44. A Catania è la Via principale
- 45. Tenuta di abbigliamento
- 46. Fratello di mio padre

VERTICALI

- 1. Particella avversativa
- 2. Antica città della Palestina
- 3. Il molo inglese
- 4. Una specie di rosa
- 5. Passano con il tempo
- 6. Electronic Arts
- 7. Disapprovare
- 8. Argilla bianca
- 9. Serve per ormeggiare
- 10. Indispensabile all'uomo
- 14. Post scriptum
- 16. L'ultimo piano di copertura
- 18. Si servono per antipasto
- 19. Privato per il poeta
- 21. Frazione di Mignanego (GE)
- 24. Aosta
- 27. Ricorrere al tribunale
- 29. Lotteria
- 31. Lago per i latini
- 34. Ha 6 facce
- 37. Simile al segno dell'infinito
- 38. Un mezzo di dodici
- 39. Lamenti
- 41. Dentro



**DALLE ORECCHIE AL CERVELLO
DAL SENTIRE AL CAPIRE**

L'aiuto è possibile; gli apparecchi acustici moderni, costituiscono una soluzione valida per sentire meglio e non è mai troppo tardi per iniziare.

- Tecnologie digitali di ultima generazione, piattaforma Velox™, Bluetooth, App, telecomando, Invisibilità
- Esame Audiologico completo

- Consulta il nostro sito: www.uditofarm.com
 **Udito Farm**
 Corso Trieste, 17/B 00198 Roma
 Numero Verde **800-134987**

mana
RISTOBARMUSIC

06.9032385

via dei mille, 1 - capena
ristobarmusicmana.com

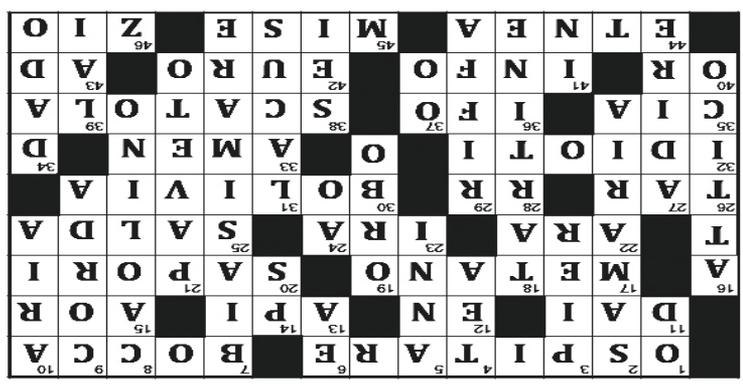


L'OROSCOPO DI QUI

| | | | |
|---|--|---|---|
|  Ariete Amore ★★ Lavoro ★ Salute ★★ |  Toro Amore ★★ Lavoro ★★ Salute ★ |  Gemelli Amore ★★ Lavoro ★★ Salute ★ |  Cancro Amore ★★ Lavoro ★★ Salute ★★ |
|  Leone Amore ★★ Lavoro ★★ Salute ★ |  Vergine Amore ★★ Lavoro ★★ Salute ★★ |  Bilancia Amore ★★ Lavoro ★ Salute ★★ |  Scorpione Amore ★★ Lavoro ★ Salute ★★ |
|  Sagittario Amore ★★ Lavoro ★★ Salute ★★ |  Capricorno Amore ★★ Lavoro ★★ Salute ★★ |  Acquario Amore ★★ Lavoro ★ Salute ★★ |  Pesci Amore ★ Lavoro ★★ Salute ★★ |

*Ben venga maggio e 'l gonfalon selvaggio!
 Ben venga primavera, che vuol l'uom s'innamori:
 e voi, donzelle, a schiera con li vostri amadori,
 che di rose e di fiori, vi fate belle il maggio,
 venite alla frescura delli verdi arbuscelli.*
 (Angelo Poliziano)

*Godi di maggio che consuma in fretta
 i giorni delle rose alla luce
 spettrale della sera,
 la giovinezza non aspetta.*
 (Attilio Bertolucci)



LA DIETA MEDITERRANEA, SCOPRIAMOLA INSIEME!



Dott.ssa Armony Di Giacobbe
Nutrionista

Patrimonio culturale immateriale dell'umanità dal 2010, la Dieta Mediterranea rappresenta un modello nutrizionale in grado di promuovere la salute. Ma che cos'è esattamente lo stile mediterraneo? Spesso la sua definizione nell'immaginario collettivo non è univoca. Negli anni '60 gli scienziati Ancel e Margaret Keys partendo dal Cilento hanno portato alla luce un modello condiviso da tutti i popoli del Mediterraneo. Protagonisti delle tavole sono frutta e verdura in grande quantità, legumi, pesce, cereali e olio evo. In realtà il 'mediterranean way' è qualcosa che va oltre le scelte alimentari, ma rappresenta "una pratica sociale basata su un insieme di conoscenze, com-

petenze e tradizioni che vanno dal paesaggio alla tavola e che riguardano le colture, le culture, la raccolta, la pesca, la conservazione la trasformazione, la preparazione, la cottura e spesso le modalità di consumo del pasto" come afferma lo stesso Keys.

Tutto questo è rappresentato graficamente nell'ultima versione della piramide universale della dieta mediterranea elaborata dal MedEatResearch dove, oltre alle consuete informazioni sulla frequenza di assunzione raccomandata per le varie categorie alimentari, troviamo alle fondamentali 7 importanti pilastri.

La **Convivialità** rappresenta

un **modus vivendi** mediterraneo che va oltre il semplice mangiare insieme; la **Tradizione** con la valorizzazione dei prodotti locali attraverso sagre e feste popolari; il rispetto della **Stagionalità**, al fine di avere un prodotto più sano, nutriente e a minor impatto ambientale; l'**Attività fisica**, essenziale per il benessere psico-fisico; l'importanza di **Cucinare Insieme** per consolidare le abitudini al consumo di cibo non processato e la partecipazione della **Scuola** come elemento importante di trasmissione della conoscenza del cibo per indirizzare i più giovani a comportamenti alimentari più



Dott.ssa Armony Di Giacobbe
Biologo Nutrizionista
"fa che il cibo sia la tua medicina..."
Ippocrate

Passo Corese Poggio Mirteto
☎ 380 5042596

virtuosi. Infine, il rispetto del prossimo e dell'ambiente con il pilastro **Zero Sprechi**. In conclusione è opportuno sottolineare che, anche se le mutate condizioni economiche rendono possibile l'allestimento di tavole riccamente imbandite, caratteristica fondamentale dello stile mediterraneo è quella di un apporto energetico mai eccessivo rispetto al fabbisogno. Preferiamo quindi la qualità alla quantità!

Via G. Falcone 8 - Passo Corese
Via P.ta Romana 1 - Poggio Mirteto
www.nutrizionistadigiacobbe.it

DISTURBI DEL LINGUAGGIO NEL BAMBINO. COSA FARE?



Dott.ssa Marta Rosadoni - Tutor DSA
Dott.ssa Cinzia Ielpo - Logopedista

A partire dal primissimo piano neonatale sino alla costruzione frasale di un adulto, lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio dei nostri bimbi ha un andamento tipico e segue dei parametri.

Si definisce un problema di linguaggio, un ritardo nell'espressione e/o nella comprensione linguistica rispetto ai

bambini di pari età, dovuto a cause multifattoriali. Un disturbo di linguaggio può interessare la comprensione e la produzione di parole e frasi e può manifestarsi come un ritardo nella pronuncia dei suoni linguistici o con alterazioni di diverso tipo.

Esistono strumenti in grado di differenziare uno sviluppo atipico. Nell'ambito clinico, i bambini che a 24 mesi producono meno di 50 parole o le producono ma senza alcuna combinazione, vengono definiti "parlatori tardivi". In verità, proprio per l'estrema variabilità che caratterizza lo sviluppo, questi bambini spesso recuperano il gap linguistico nei mesi successivi. Per alcuni però, questa problematica linguistica può continuare fino a sviluppare un Disturbo Specifico di Linguaggio. Non tutti i disturbi di linguaggio si risolvono durante il periodo infantile: possono infatti evolvere in un disturbo d'apprendimento in età adulta, compromettendo la lineare comprensione

della lettura, della scrittura, del testo e il fare di conto.

Agire precocemente non vuol dire preoccuparsi troppo o inutilmente, ma prevenire eventuali complicazioni o prepararsi correttamente ad affrontarle.

L'intento è quello di sensibilizzare tutti i genitori e gli insegnanti a ricorrere ad una valutazione specifica effettuata da una equipe specialistica. Portare il proprio bambino dal Logopedista non vuol dire quindi necessariamente iniziare un trattamento ma, anzi, analizzare la situazione e decidere insieme come lavorare al meglio per il proprio bambino.



| PIETRE MILIARI NELLO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE DEL LINGUAGGIO | |
|---|--------------|
| Lallazione canonica | 8-9 mesi |
| Prima comprensione di parole | 8-10 mesi |
| Gesti deitici | 10-12 mesi |
| Gesti simbolici | 12-15 mesi |
| Produzione delle prime parole | 12-15 mesi |
| Vocabolario di 50 parole | 18-20 mesi |
| Combinazione di parole | 20-24 mesi |
| "Esplosione della grammatica" | 24 - 30 mesi |
| Comparsa delle prime frasi | |
| Progressiva efficienza sul piano lessicale, grammaticale e sintattico | 24-36 mesi |

Tratta da: Luigia Camaioni
L'Infanzia, Il Mulino, Bologna 1997, pag.93

Riabilitazione
per l'Età Evolutiva
Fiano Romano & Capena

Cell. 329-3239269
Strada Provinciale 11b - (00060) Capena
Zona le Piane (fronte a Forno Francellini)

www.riabilitazionefianoromanocapena.it
riabilitazionefianocapena@gmail.com

Seguici su facebook
[@riabilitazionefianocapena](https://www.facebook.com/riabilitazionefianocapena)

DICHIARAZIONE DEI REDDITI: INFO, CONSIGLI E SCADENZE



Dott. Francesco Scacchi
Commercialista

La presentazione della dichiarazione dei redditi è sempre obbligatoria. In linea di principio l'obbligo viene meno quando la sua presentazione non comporterebbe il pagamento di imposte perché sono state già trattenute dal sostituto d'imposta, perché già tassate alla fonte oppure

perché esenti, con le dovute eccezioni. Ad esempio, deve essere presentata anche se sono stati percepiti esclusivamente redditi che derivano dalla locazione di fabbricati per i quali si è adottato il regime di cedolare secca, se non sono state trattenute addizionali Irpef o se sono state trattenute in misura inferiore. Il Mod. 730/2017 può essere utilizzato per i soggetti che hanno percepito un reddito di lavoro dipendente per il 2016 e contestualmente devono dichiarare redditi di terreni e fabbricati, capitale, lavoro autonomo per

i quali non sia richiesta la partita IVA, redditi occasionali, alcuni redditi diversi.

Deve presentare invece, il modello Redditi 2017 PF (Persone Fisiche) chi dichiara redditi derivanti dall'esercizio d'impresa o dalla partecipazione di società di persone, di lavoro autonomo con partita IVA, alcuni redditi diversi, i soggetti non residenti in Italia e chi presenta la dichiarazione per soggetti deceduti. La dichiarazione può essere presentata, anche in caso di esonero, per dichiarare eventuali spese sostenute o per fruire di detrazioni, inoltre per chiedere rimborsi relativi a crediti oppure eccedenze di versamento che derivano dalle dichiarazioni degli anni precedenti o da acconti versati per il 2016. Il modello 730 ha il vantaggio di permettere la restituzione del rimborso o di effettua-

Dott. Francesco Scacchi

Dottore Commercialista - Revisore Contabile
Consulenza fiscale, tributaria, societaria e del lavoro
Revisione legale dei conti

Via. S. Liberatore 141 - 02100 Rieti (RI)
Via. T. Varrone 46 - 02032 Passo Corese (RI)
Tel/Fax 0746.204696
e-mail: francesco@studioscacchi.it



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di Rieti

re le trattenute direttamente in busta paga o sull'assegno della pensione, rispettivamente nei mesi di luglio ed agosto. Il mod. 730 può essere presentato o in forma autonoma (entro 23 luglio) o tramite intermediari abilitati (entro il 7 luglio).

Il Modello 730/2017 può essere utilizzato per i soggetti che hanno percepito un reddito di lavoro dipendente per il 2016



INTERNET E SOCIAL: QUANDO IL POST DIVENTA REATO



Avvocato Stefano Mei

La realtà digitale e i social network in particolare, acquistano ogni giorno più importanza come mezzi di comunicazione con le altre persone. Diventati vere e proprie piazze virtuali, ci consentono di esprimere la nostra personalità in un ambiente più grande e libero di quello cui siamo normalmente abituati.

Più libero, certo, ma non per questo privo di regole. Al contrario, in linea generale, dovremmo sempre ricordare che le regole di comportamento che valgono nella vita "reale" rimangono del tutto valide anche nell'ambiente virtuale. Ad esempio, in tema di

diffamazione, è principio ormai consolidato nella giurisprudenza quello per cui un post, un commento, un'immagine caricati su di un social network integrino senz'altro il reato di diffamazione, se capaci di danneggiare di fronte agli altri la reputazione di una persona.

Non solo: una recente sentenza della Corte di Cassazione ha specificato come la capacità naturale del social network di mettere in contatto un gran numero di persone, consentendo una ampissima diffusione dei contenuti caricati, costituisce un'aggravante specifica del reato di diffamazione (quella dell'uso del mezzo pubblicitario), comportando una pena aumentata, in caso di condanna, rispetto all'ipotesi normale.

Ancora, la creazione e l'utilizzo di un falso profilo facebook, apparentemente riferibile ad una persona

realmente esistente, sono comportamenti che possono dar luogo al reato di sostituzione di persona, in quanto capaci di trarre in inganno gli altri utenti sulla reale identità del loro interlocutore.

D'altra parte, anche la semplice pubblicazione di un'immagine appartenente ad un'altra persona senza il suo consenso può dar luogo ad un trattamento illecito di dati personali, comportamento sanzionato sia in sede civile che, a determinate condizioni, in sede penale.

In conclusione, occorre

sempre prestare attenzione all'uso che facciamo di questi utili e potenti strumenti: libertà della rete non significa mai arbitrio e, di fronte ad eccessi che ledano i diritti di altri soggetti, si incorre nelle stesse sanzioni previste per la vita "analogica".

Una sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito pene più severe per la diffamazione sui social network



OTTO SFUMATURE DI DONNA



Davide Tecce
Critico cinematografico



LE DONNE E IL DESIDERIO

NUOVO

(di T. Wasilewski, 2016, Drammatico, 106 min.)

Trama - Nella Polonia post-sovietica, le esistenze di quattro donne si susseguono tra loro: Agata, moglie insoddisfatta, prende una cotta per un giovane sacerdote; Iza, direttrice scola-

stica, è amante clandestina del padre di una sua alunna; Renata, insegnante alla soglia della pensione, nutre una segreta attrazione per la dirimpettaia Marzena, ex reginetta di bellezza e insegnante sportiva il cui marito è lontano per lavoro.

Commento - Tra eco cromatiche bergmaniane e diretti richiami a Kielowski, "Le donne e il desiderio" dipinge con tocco denso e materico il profilo di una nazione che si rispecchia nelle vicende di quattro donne, proiettate verso il nuovo ma disorientate dalla perdita delle antiche sicurezze. In un quadro glaciale e desolato, sospeso fra anelito libertario e miraggi di falsa felicità, la regia di Wasilewski, coadiuvata dalle splendide immagini di Oleg Mutu, ritrae con crudo voyeurismo lo spasmodico appetito sessuale dei corpi e l'insaziabile fame d'amore dell'anima.

Valutazione
4 su 5



SUSSURRI E GRIDA

RETRO

(di I. Bergman, Svezia, 1972, Drammatico, 91 min.)

Trama - Agnese, affetta da cancro, è assistita nelle sue ultime ore di vita dalla domestica Anna e dalle sorelle Karin e Maria. Riunite nella casa della loro infanzia, le quattro donne dovranno fare i conti con il fitto intrico di memorie, sentimenti e conflitti irrisolti che la malattia porterà a galla...

Commento - Elegia al femminile di sconvolgente intensità, "Sussurri e grida" è una vetta dell'arte bergmaniana e della storia del cinema. Scandita da rigorose geometrie vo-

lumetriche e temporali, la pellicola si sviluppa su schermo come un'autentica sinfonia visiva dove i personaggi, le situazioni, gli stati d'animo risuonano direttamente nell'uso dei colori. Il risultato è un affresco di rara bellezza, a tratti quasi insostenibile, la cui solenne effigie disegna al tempo stesso una condanna senza appello della spaventosa vacuità borghese ed un inno straordinario alla purezza del cuore. Sublime la fotografia di Sven Nykvist, inarrivabili le interpretazioni delle protagoniste. Un miracolo.

Valutazione
5 su 5



INFO - PUBBLICITA'
e SEGNALAZIONI

Cell. 328 09 97 223
quinews2017@gmail.com



LO PUOI TROVARE...

CAPENA

Alto Gusto - C. C. Tiberinus
Bar Irma - Via Tiberina 26
Edicola Colonna - Colle del Fagiano
Edicola D'Agostino - Via Tiberina
Edicola Della Torre - Via Provinciale 74

FARA IN SABINA

Edicola - Via del Popolo 40 Fara in Sabina
Bar Pallino - Via 25 aprile Canneto
Bar Stella - Via Roma 37-39 Castelnuovo di Farfa
Bar Trattoria Lupi - Abbazia di Farfa
Edicola dello Sport L.go Gramsci 5 P. Corese
Family Cafè - Via F. Sacco 1 P. Corese
Martin's Bar Via Garibaldi 8 - P. Corese
Roxy Bar - Via Farense 318 Coltodino

FIANO ROMANO

Edicola De Angelis - Via Aldo Moro 45
L'Oasi - Piazza dell'Unità 10
Liberty Bar - Via Tiberina 14
Tabaccheria C. C. Feronia - Via Milano 19
Tabaccheria n.1 Viale Giordano Bruno 9

POGGIO MIRTETO

Bar Cedro del Libano - Via Ferrovia 4
Bar dello Sport - Via Ternana 4 Poggio Scalo
Edicola Del Bufalo - Via Ferruti (in vendita)
Edicola Di Donato - P. M. della Libertà 7
Edicola Duranti - P. M. della Libertà
Juliet Bar - Bocchignano
L'Edicola Cerniglia - La rotonda capolinea Cotral
Tabaccheria Smiles - Via Matteotti 50E

NELLE STAZIONI E ATTIVITÀ COMMERCIALI DELLA TUA ZONA...



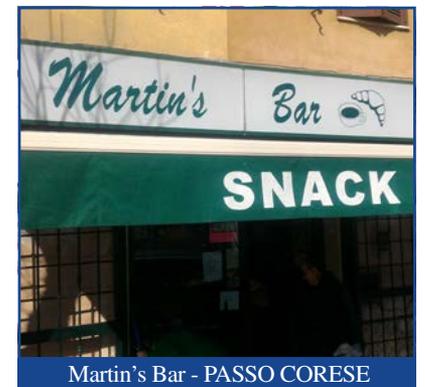
Bar Cedro del Libano - POGGIO MIRTETO



L'Oasi - FIANO ROMANO



Edicola D'Agostino - CASTELNUOVO DI PORTO



Martin's Bar - PASSO CORESE

Editore Eleonora Festuccia

Direttore Responsabile **Simone Ippoliti**
Redazione Via G. Matteotti 29, Passo Corese

Impaginazione e grafica

Service Point di **Stefano Petroni**

Hanno collaborato: Gabriella Torre, Luca Paccusse, Davide Tecce, Anna Marina Ugolini, Daniele Nucciari, Giuseppe Manzo, Armony Di Giacobbe, Cinzia Ielpo, Marta Rosadoni, Francesco Scacchi, Stefano Mei

Stampa Tipolitografia Quatrini

Via dell'Artigianato, 20 Viterbo (VT)
Tiratura 5.000 a numero - giornale chiuso il 06/05/2017
Reg. Tribunale di Rieti n. 4 del 21 dicembre 2016

BigMat
HOME OF BUILDERS
EDILTUTTO

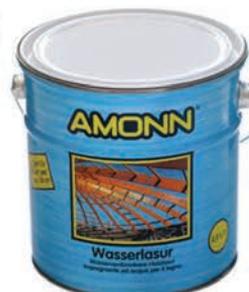
www.bigmatediltutto.com

IMPREGNANTE ALL'ACQUA AMONN WASSERLASUR

Per la protezione del legno.
La sua particolare formula regola lo scambio di umidità tra il legno e l'aria.
Disponibile in varie tinte.

L 0,65 € **6,90** cad. + IVA

L 2,50 € **21,90** cad. + IVA



OFFERTE VALIDE DAL 10 APRILE AL 31 MAGGIO 2017 - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Punti Vendita



Osteria Nuova (RI)
Via Salaria Km 53,000
Tel. 0765 819001



Talocci Fara in Sabina (RI)
Via Farense, Km 4,000
Tel. 0765 387330

#fieridellastoria

Hei, tu lo sapevi...?

*I sette Re di Roma erano otto.. Ben tre fra questi otto provenivano da qui..
esattamente da qui dove siamo noi ora.. da Cures Sabini...*

Titus Tatius, Numa Pompilius, Ancus Marcius



www.carcamper.net

**carcamper**
TUTTEMARCHE